



CITTÀ di GRUGLIASCO

Provincia di Torino

	n. provv.	Sigle
<i>Settore Sviluppo Compatibile</i>		GLT
<i>Organi Tecnico VAS</i>		

DETERMINAZIONE N. 29 DEL 24 GEN. 2014

Oggetto: "Verifica di assoggettabilità alla fase di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) della Variante al P.R.G. 'Z05a', ai sensi art. 16bis della LR 56/1977 e s.m.i. PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA V.A.S."
Settore Sviluppo Compatibile – Organo Tecnico Comunale V.I.A.-V.A.S

Oggetto: **“Verifica di assoggettabilità alla fase di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) della Variante al P.R.G. 'Z05a', ai sensi art. 16bis della LR 56/1977 e s.m.i. PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA V.A.S.”**
Settore Sviluppo Compatibile – Organo Tecnico Comunale V.I.A.-V.A.S

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SVILUPPO COMPATIBILE
(ORGANO TECNICO COMUNALE PER LA V.A.S.)

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 30.9.2013 con cui è stata adottata la Variante al PRG “Z05a”, relativa al cambio di destinazione d'uso dell'immobile di proprietà comunale denominato “ex-Macello e Peso Pubblico” situato in Piazza 66 Martiri;
- la comunicazione del Dirigente del Settore Urbanistica (prot. n. 37249 del 10/12/2013) con cui trasmette gli elaborati della Variante “Z05a”, e con essi la Relazione Ambientale, per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica);
- la convocazione (prot. n° 38667 del 19/12/2013), da parte di questo Organo Tecnico Comunale per la V.A.S., di convocazione della Conferenza dei Servizi, per il giorno 10/01/2014;

VISTI:

- il Verbale della Conferenza dei Servizi del 10/01/2014;
- le osservazioni dell'Organo Tecnico per la VAS della Regione Piemonte (prot. 596 del 9/1/2014, ns. prot. 727/14), con cui richiedeva documentazione integrativa, in particolare:
 - *“- valutazione di sintesi degli impatti (positivi e negativi) determinati dall'intervento sulle componenti ambientali indicate alla lettera f) dell'allegato I alla Direttiva 2001/42/CE;*
 - *descrizione delle eventuali misure di mitigazione o compensazione previste per impedire, ridurre e compensare gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente e sul paesaggio;*
 - *sintesi delle ragioni della scelta e delle alternative esaminate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione”;*
- il parere Provincia di Torino - Servizio Valutazione Impatto Ambientale (prot.3319 del 9/1/2014, ns. prot. 705/14), in cui si ritiene che *“gli interventi previsti nella presente variante non determinino ricadute territoriali significative dal punto di vista ambientale e che, pertanto, in riferimento ai criteri individuati dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 12-8931 del 9/6/2008, non debba essere assoggettata alla successiva fase di valutazione ambientale prevista dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i.”;*
- la Relazione Tecnica di questo Organo Tecnico VAS comunale (prot. 1530 del 17/01/2014);
- il parere di ARPA Piemonte (prot. 2627 del 15/01/2014, ns. prot. 1207/2014), espressasi per la non assoggettabilità alla fase di Valutazione Ambientale Strategica;

CONSIDERATO CHE, come emerge dagli atti di cui sopra:

- la Provincia di Torino ritiene che la variante non debba essere assoggettata alla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica, in quanto gli interventi previsti non determinano ricadute territoriali significative dal punto di vista ambientale;
- l'ARPA Piemonte, si esprime anch'essa in merito alla non assoggettabilità alla VAS, stante la non significatività degli effetti ambientali connessi agli interventi previsti;
- questo Organo Tecnico VAS Comunale rileva che le matrici ambientali (aria, acqua, suolo e sottosuolo) non subiscono effetti e modifiche dovuti al cambio di destinazione d'uso previsto in variante, sia per il tipo di intervento che per l'esigua metratura interessata, nonché per i fattori prescrittivi che ne limitano l'utilizzo, come specificato al paragrafo 5 della *“Relazione di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica”*.

RITENUTO che, per le suddette considerazioni la Variante “Z05a” **possa essere esclusa dalla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)**, prevista dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;



VISTI:

- la Direttiva 2001/42/CE;
- la parte II del D.lgs. 152 del 3.4.2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, recante indicazioni e "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica" (V.A.S.);
- il Piano Regolatore Generale del Comune di Grugliasco, approvato con deliberazione di Giunta Regionale 4-5410 del 4.3.2002, ed i successivi aggiornamenti;
- l'art. 16bis della L.R. n. 56/1977, così come modificata dalla L.R. 17/2013
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 264 del 26.8.2003 ad oggetto: «D.P.R. 12.4.1996 – L.R. 40/98 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" – Adempimenti in attuazione della legge regionale»;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 12-8931 del 9.6.2008, che ha individuato nelle Amministrazioni Comunali le autorità ambientali preposte alle procedure valutative nel caso di Varianti di cui alla L.R. 56/1977 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.;

AI SENSI e per gli effetti dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., dell'art. 46 dello Statuto Comunale e dell'art. 58 del Regolamento della Dirigenza;

DETERMINA

per quanto in premessa, che si richiama quale parte integrante e sostanziale,

- 1) di escludere la Variante al P.R.G.C. "Z05a", relativa al cambio di destinazione d'uso dell'immobile di proprietà comunale denominato "Ex Macello o peso pubblico" situato in Piazza 66 Martiri, dalle successive fasi di Valutazione Ambientale Strategica previste dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i. nell'ambito della Procedura di Valutazione di Strategica (V.A.S.) di cui all'art. 20 della L.R. 40/98;
- 2) di dare atto che le risultanze della presente Determinazione hanno tenuto conto:
 - dei pareri espressi dalla Provincia di Torino, prot.3319 del 9/1/2014, ns. prot. 705/14 (Allegato A) e dall'ARPA Piemonte, prot. 2627 del 15/01/2014, ns. prot. 1207/2014 (Allegato B), entrambi orientati sulla non assoggettabilità alla V.A.S. ;
 - dell'esito della Conferenza dei Servizi, di cui al Verbale relativo (Allegato C);
 - di quanto riportato nella Relazione Tecnica di questo Organo Tecnico VAS comunale, prot.1530/2014 (Allegato D);*tutti allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali,*
mentre non si è ritenuto necessario richiedere le integrazioni di cui alle osservazioni dell'Organo Tecnico Regionale VAS, prot. 596 del 9/1/2014, ns. prot. 727/2014 (Allegato E al presente provvedimento), rilevando che le diverse matrici ambientali non subiscono effetti e modifiche dovuti al cambio di destinazione d'uso previsto in variante, come peraltro condiviso da Provincia ed Arpa, sia per il tipo di intervento che per l'esigua metratura interessata, nonché per i fattori prescrittivi che ne limitano l'utilizzo;
- dell'assenza di osservazioni da parte degli altri enti non presenti alla Conferenza;
- 3) di inviare copia del presente provvedimento al soggetto proponente (Settore Urbanistica del Comune di Grugliasco), alla Regione Piemonte, alla Provincia di Torino, all'ARPA Piemonte, all'ASLTO3-SISP, al Ministero dei Beni e Attività Culturali;
- 4) di provvedere alla pubblicazione della presente Determinazione sul sito web comunale www.comune.grugliasco.to.it e all'Albo Pretorio del Comune di Grugliasco;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell'ente.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO
(d.ssa Ada Conte)



Protocollo n. 03319/2014/LB6-Tit.: 10.4.2

Torino, 09 Gennaio 2014

Il n. di protocollo deve essere citato nella risposta



Allegato alla determinazione
n° 29 del 24 GEN. 2014

Comune di Grugliasco
Piazza Matteotti, 50
10095 GRUGLIASCO
grugliasco@cert.ruparpiemonte.it

e p.c

Provincia di Torino
Servizio Urbanistica
beatrice.pagliero@provincia.torino.it
gianfranco.fiora@provincia.torino.it

OGGETTO: Variante al PRG "Z05a" ai sensi dell'articolo 16bis della l.r. 56/1977 e smi, inserimento dell'immobile denominato "Ex macello e peso pubblico" nel *Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari* di cui all'art. 58 della legge 133/2008.

Comune di GRUGLIASCO

Parere di Verifica Assoggettabilità al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica

La variante consiste nell'attribuzione all'immobile "Ex macello e peso pubblico" delle destinazioni d'uso attualmente ammesse nella subzona urbanistica Z05a, senza consentire alcun incremento della superficie utile lorda esistente e con un incremento del carico urbanistico residenziale molto modesto, pari a 9 abitanti teorici.

Parere

In relazione alla variante in oggetto, considerato che la Provincia partecipa alla procedura di VAS, quale soggetto esclusivamente consultivo con competenze ambientali, secondo la DGR 12-8931 del 09/06/2008 "D.Lgs. 152/2006 e smi Norme in materia ambientale, Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi".

Si ritiene che, ferma restando la competenza comunale relativa alla decisione in materia di assoggettabilità alla VAS, gli interventi previsti nella presente variante non determinino ricadute territoriali significative dal punto di vista ambientale e che pertanto, in riferimento ai criteri individuati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.12-8931 del 9 giugno 2008, **non debba essere assoggettato alla successiva fase di valutazione ambientale prevista dal D.Lgs. 152/2006 e smi.**

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente del Servizio
dott.ssa Paola Molina
Sottoscritto con firma digitale



Allegato alla determinazione
n° 29 del 24 GEN. 2014

Prot. n. 2627

Fascicolo Workflow B.B2.04/00004/2013
Pratica n° AP-01/06-2013-1961

Torino, 15/01/2014

TRASMESSA MEDIANTE P.E.C



Al Comune di Grugliasco
Settore Urbanistica
Piazza Matteotti, 50

10095 GRUGLIASCO (TO)

grugliasco@cert.ruparpiemonte.it

Riferimento vs. prot. n.38992 del 23/12/2013, prot. ARPA n. 117276 del 30/12/2013

OGGETTO: Varianti "Z 05a" e "Z05b" al PRGC – Verifica preventiva di Assoggettabilità a VAS. Invio parere.

Le informazioni acquisite nel corso delle conferenze dei Servizi svoltesi presso gli uffici comunali in data 10.01.2014 nonché la valutazione del contenuto delle Relazioni di verifica di assoggettabilità relative rispettivamente alle Varianti al vigente PRG denominate rispettivamente "Z 05a" "Z05b" aventi per oggetto la modifica della destinazione urbanistica dell'immobile denominato T09 e la trasformazione del diritto di superficie insistente sul complesso commerciale-residenziale denominato "Le Serre", e la loro verifica sulla base dei criteri presenti nell'Allegato I del D.Lgs. 4/08, consente a questo Ente di esprimersi in merito alla non assoggettabilità alla VAS delle Varianti "Z 05a" e "Z05b" al P.R.G. del Comune di Grugliasco, stante la non significatività degli effetti ambientali ad esse connessi.



Il Responsabile dell'Attività di Produzione
Dott. Carlo Bussi

GC/gc

Arpa Piemonte

Codice Fiscale - Partita IVA 07176380017

Dipartimento Provinciale di Torino

Struttura Semplice Attività di produzione

Via Pio VII, 9 – 10135 TORINO - tel. 01119680351 – fax 0111/19681441

PEC: dp.torino@pec.arpa.piemonte.it



CITTÀ di GRUGLIASCO

Settore Sviluppo Compatibile

Organo Tecnico V.I.A.- V.A.S.

Allegato alla determinazione	
n°	29 del 24 GEN. 2014

10 GEN. 2014

VARIANTE "Z05a" ex- macello e pesa pubblica. Fase di verifica dell'assoggettabilità a V.A.S. Verbale Conferenza dei Servizi del 10 gennaio 2014.

In data 10/01/2014 presso il Comune di Grugliasco, si è svolta la Conferenza dei Servizi, convocata ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i., il 07/08/2013 con nota prot. 24370, per la verifica dell'assoggettabilità alla V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) della Variante Z05a ai sensi dell'art. 16Bis della L.R. 56/1977 e s.m.i.

Sono stati convocati alla Conferenza:

Regione Piemonte – Organo Tecnico per la VAS (costituito da Settore Valutazione Piani e Programmi e da Settore Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate)

Provincia di Torino – Servizio Valutazione Impatto Ambientale

A.R.P.A. Piemonte - Dipartimento di Torino – S.S. Attività di Produzione

A.S.L.TO3 S.C. Igiene e Sanità Pubblica

Ministero dei Beni e Attività Culturali

Settore Urbanistica del Comune di Grugliasco

Sono presenti alla Conferenza:

Giovanna LA TORRE

per il Comune di Grugliasco (O.T.V.)

Ada CONTE

“ “ “ “

Vincenzo DI LALLA

per il Comune di Grugliasco (struttura proponente)

Aldo BISI

“ “ “ “

Giuseppe CRIVELLARO

per l'A.R.P.A. Piemonte

Presiede la Conferenza: *Giovanna La Torre* (Dirigente Settore Sviluppo Compatibile e Organo Tecnico VAS)

Verbalizza: *Ada Conte* (Funzionario Area Ambiente)

Alle ore 10,05 si apre la seduta.

La Torre riepiloga l'oggetto della Conferenza, finalizzata all'esame della Relazione Ambientale per la verifica dell'assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica della Variante "Z05a" relativa al cambio di destinazione d'uso del fabbricato di proprietà comunale, denominato ex-macello e pesa pubblica, situato in Piazza 66 Martiri, trasmessa dalla struttura proponente il 10/12/2013.

Di Lalla riassume brevemente il contenuto della Relazione, nella quale viene argomentato che l'intervento in questione non produce effetti negativi sulle diverse matrici ambientali.

La Torre dà Jettura del parere inviato dall'Organo Tecnico VAS regionale il 9/1/2014, che contiene una richiesta di documentazione integrativa, in particolare:

“- *valutazione di sintesi degli impatti (positivi e negativi) determinati dall'intervento sulle componenti ambientali indicate alla lettera f) dell'allegato I alla Direttiva 2001/42/CE;*

descrizione delle eventuali misure di mitigazione o compensazione previste per impedire, ridurre e compensare gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente e sul paesaggio;

- sintesi delle ragioni della scelta e delle alternative esaminate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione"

Dà, inoltre, lettura del parere inviato dalla Provincia di Torino il 9/1/2014, in cui si ritiene che "gli interventi previsti nella presente variante non determinino ricadute territoriali significative dal punto di vista ambientale e che, pertanto, in riferimento ai criteri individuati dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 12-8931 del 9/6/2008, non debba essere assoggettata alla successiva fase di valutazione ambientale prevista dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i."

Crivellaro acquisisce in sede di Conferenza copia della Relazione Ambientale, in quanto per problemi tecnici non è riuscito ad acquisirla digitalmente con la convocazione della seduta, e comunica che a breve termine invierà il parere di competenza dell'Arpa Piemonte.

La Torre riferisce che, seppur i partecipanti concordemente non ravvisano elementi che mutino le componenti ambientali, l'Organo Tecnico Vas attenderà comunque il parere preannunciato per poi procedere alla relazione finale che riporterà l'esito della fase di verifica sull'assoggettabilità o meno alla VAS.

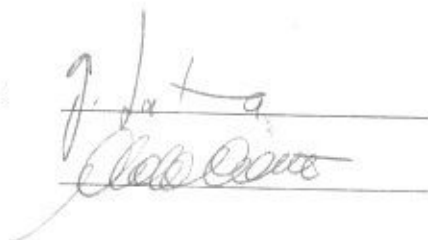
La Conferenza dei Servizi viene chiusa alle ore 10,30.

Il Presidente

d.ssa Giovanna La Torre

Il Verbalizzante

d.ssa Ada Conte





CITTÀ di GRUGLIASCO

Settore Sviluppo Compatibile

Organo Tecnico V.I.A.- V.A.S.

ALLEGATO D

AC/ac

PROT. 1530

Allegato alla determinazione
n° **29** del **24 GEN. 2014**

Grugliasco, li 17 Gennaio 2014

VARIANTE "Z05a" ex- macello e pesa pubblica. Fase di verifica dell'assoggettabilità a V.A.S.

RELAZIONE TECNICA

Il Dirigente del Settore Urbanistica, il 10/12/2013 ha trasmesso (prot. 37249/2013) gli elaborati della Variante al PRG "Z05a" finalizzata all'alienazione dell'immobile di proprietà comunale denominato "Ex-macello e peso pubblico" situato in Piazza 66 Martiri, e con essi la Relazione ambientale per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica), ai sensi dell'art 16 bis della LR- 56/1977 e s.m.i., ai fini dell'attivazione della procedura di verifica da parte di questo Organo Tecnico.

Si è proceduto, quindi, a convocare (prot. 24370/2013) per il 10/01/2014 la Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i., per la verifica dell'assoggettabilità alla V.A.S. della Variante di cui sopra, alla quale sono stati invitati i diversi soggetti, ai fini della consultazione.

L'immobile in questione nel 2008 è stato dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 12 del D.lgs. 42/2004, da parte della Direzione Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte; pertanto, il Ministero dei Beni e Attività Culturali figura tra gli invitati alla Conferenza dei Servizi, ma non sono pervenute osservazioni in merito.

Dall'esame degli elaborati ricevuti, si è rilevato che le diverse matrici ambientali (aria, acqua, suolo e sottosuolo) non subiscono effetti e modifiche dovuti al cambio di destinazione d'uso previsto in variante, sia per il tipo di intervento che per l'esigua metratura interessata, nonché per i fattori prescrittivi che ne limitano l'utilizzo, come specificato al paragrafo 5 della Relazione.

In riferimento a quanto ipotizzato al paragrafo 5.10 della Relazione ambientale ("Impianti di telefonia mobile e telecomunicazione"), trovandosi l'immobile già in una zona di installazione condizionata, si ritiene non necessario porre il divieto assoluto di installazione di questa fattispecie di impianti.

Dalla lettura dei pareri pervenuti dall'Organo Tecnico VAS regionale (ns. prot. 727 del 10/1/2014), dalla Provincia di Torino (ns. prot. 705 del 9/1/2014) e dall'Arpa Piemonte (ns. prot. 1273 del 15/1/2014), oltre che dall'esito della Conferenza dei servizi, di cui al Verbale agli atti, si rileva che sia la Provincia di Torino sia l'ARPA Piemonte concordano con le considerazioni di questo Organo Tecnico VAS Comunale, nel ritenere che l'intervento previsto nella Variante in oggetto non determini ricadute sulle matrici ambientali.

Per quanto sopra, e secondo i criteri di cui alla DGR 12-8931 del 9/6/2008, si ritiene di poter **escludere dalla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica**, la Variante al PRG "Z05a".

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO AMM.VO

(d.ssa *Ada Conte*)

- L'ORGANO TECNICO V.A.S. -
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SVILUPPO COMPATIBILE
(d.ssa *Giovanna La Torre*)



Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Valutazione di Piani e Programmi
valutazione.pianipro@regione.piemonte.it



Data 09/01/2014

Protocollo n. 596/DB08.05

Rif. a nota prot. n. 34474 del 23.12.2013

Allegato alla determinazione
n° 29 del 24 GEN. 2014

Alla Città di Grugliasco
Area Tutela e Valorizzazione
Piazza Matteotti, 50
Grugliasco (TO)
svilcompatibile.gru@legalmail.it

OGGETTO: Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) - Fase di VERIFICA
Dir. 2001/42/CE – D.Lgs. n. 152/2006 - D.G.R. 12-8931 del 09.06.2008
Comune di Grugliasco (TO) - Variante al PRG "Z95a" ai sensi dell'art. 16 bis LR 56/77 così come modificata dalle L.R. 03/13 e L.R. 17/13

Contributo per i lavori della Conferenza del 10 gennaio 2014
Indicazioni procedurali e richiesta di documentazione integrativa

Con riferimento alla nota prot. n. 38667 del 19.12.13, con la quale il Comune ha indetto la prima seduta della prima Conferenza di Servizi, finalizzata all'esame del Documento Tecnico Preliminare per l'espletamento della Fase di Verifica di assoggettabilità alla Procedura di Valutazione Ambientale Strategica della Variante urbanistica in oggetto,

dato atto che il Comune, in quanto autorità deputata all'approvazione della Variante, nel procedimento in argomento svolge il ruolo di Autorità preposta alla VAS e la Regione invece, tramite il proprio OTR per la VAS, svolge il ruolo di soggetto con competenza in materia ambientale consultato,

esaminati gli atti pervenuti, al fine di concorrere ai lavori della Conferenza di servizi indetta per il giorno 10/01/14 e collaborare con l'Amministrazione comunale in indirizzo allo svolgimento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, si ritiene opportuno ricordare in sede di Conferenza quanto delineato e esplicitato in materia di VAS dalla D.G.R. n. 12-8931 del 9.06.2008 e dai Comunicati dell'Assessorato Politiche Territoriali, Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, pubblicati sui BUR n. 51 del 18.12.2008 e n. 51 del 24.12.2009, per tale scopo si riassumono e illustrano le funzioni dell'Organo tecnico comunale per la VAS.

Indicazioni procedurali

Al fine di garantire la terzietà dell'Autorità competente per la VAS, rispetto al Responsabile del Procedimento di approvazione del piano, il Comune deve istituire il proprio

Organo Tecnico Comunale per la VAS ai sensi dell'art. 7 della L.R. 40/98.

Si ricorda che l'Organo Tecnico comunale per la VAS

- deve essere formato da professionisti competenti nelle materie ambientali;
- deve essere nominato con apposito atto deliberativo del Comune.

I compiti dell'**Organo Tecnico comunale per la VAS (OTC)** sono quelli di:

- supportare la valutazione delle scelte di piano con le proprie competenze in materia ambientale;
- individuare i soggetti con competenza in materia ambientale che è necessario coinvolgere nelle consultazioni per l'espletamento della Fase di verifica di assoggettabilità;
- predisporre una motivata Relazione, a seguito dell'acquisizione dei contributi formulati dai soggetti con competenza ambientale consultati; copia di tali contributi sarà messa a disposizione dei partecipanti in sede di seconda seduta della prima conferenza di pianificazione per supportare sotto l'aspetto ambientale i lavori della conferenza stessa;
- sulla base della sopra citata Relazione, assumere in piena autonomia e responsabilità il **provvedimento** che conclude la Fase di Verifica, *nell'ambito dei lavori della conferenza, ovvero **prima del progetto preliminare e comunque nei termine massimo di novanta giorni dalla prima seduta della prima conferenza.***

Nel provvedimento di cui sopra saranno indicati i dati del procedimento di VAS e richiamati i contributi acquisiti, nonché le motivazioni che hanno portato alla decisione e le eventuali indicazioni e/o prescrizioni indicate dai soggetti con competenza ambientale consultati.

Il provvedimento dovrà essere e trasmesso ai soggetti in materia ambientale consultati, pubblicato, reso consultabile anche attraverso il sito web del Comune.

Riferimenti normativi:
D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;
D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.2008

Richiesta di documentazione integrativa

Al fine di garantire il corretto svolgimento della fase verifica di VAS e per favorire una più completa comprensione dello stato di fatto e delle trasformazioni indotte delle previsioni in variante, si richiede di integrare la documentazione pervenuta con:

- valutazione di sintesi degli impatti (positivi e negativi) determinati dall'intervento sulle componenti ambientali indicate alla lettera f)¹ dell'allegato I Direttiva 2001/42/CE ;
- descrizione delle eventuali misure di mitigazione o compensazione previste per impedire, ridurre e compensare gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente e sul paesaggio;

¹ possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. Devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi



- sintesi delle ragioni della scelta e delle alternative esaminate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione,

Si ricorda che la documentazione richiesta, finalizzata alla formulazione contributi in materia ambientale in merito alla necessità di sottoposizione o esclusione dal processo di Valutazione ambientale della variante dovrà essere inviata a tutti i soggetti con competenza ambientale consultati.

Si comunica infine la disponibilità per eventuali chiarimenti e costruttiva collaborazione sui temi portati all'attenzione.

Cordiali saluti.

Visto/ Il Direttore
ing. *Livio Dezzani*

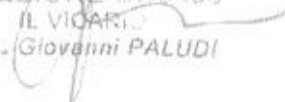


Il Responsabile dell'OTR VAS
arch. *Margherita Bianco*

DIREZIONE DR0800

IL VICARIO

Arch. *Giovanni PALUDI*



Il referente:
arch. *Massimo Purgatorio*



Grugliasco, li 24 Gennaio 2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SVILUPPO COMPATIBILE

(d.ssa Giovanna La Torre)



Determinazione pervenuta al Servizio Programmazione e Controllo il27/01/2014.....
Prot. int. n. 33.....
Istruttoria eseguita il27/01/2014.....

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

IL RAGIONIERE GENERALE

Grugliasco, li _____
